



A.S.D. Rugby I Briganti A.P.S.

Via del Giaggiolo snc — 95121 Librino
Catania cod. fisc. 93135580871

Federazione Italiana Rugby affiliazione n°237879
Registro CONI n°50635

Stagione Sportiva 2023/2024



OGGETTO: VERBALE ASSEMBLEA SOCI RUGBY I BRIGANTI ASD DEL 19.06.2024

Il giorno 19.06.2024 alle ore 17:00, Presso la ClubHouse del Campo San Teodoro in Via del Giaggiolo snc in Catania si riunisce in seconda convocazione, andata deserta la prima di cui si da atto, l'assemblea dei soci dell'associazione Rugby i Briganti Asd Onlus sul seguente ordine del giorno:

1) Adeguamento dello Statuto in ottemperanza al Dlgs 36/2021 per affiliazione FIR

Sono presenti numero 12 su 29 soci, anche per delega., di seguito si elencano i nominativie le eventuali deleghe:

• Mirko Saraceno, Enzo Ardilio, Luisa Romano, Rosario Plumari, , Piero Mancuso, Susanna Mattone, Stefano Curcuruto, Salvo Cantarella, Marta Mazzucchelli, Angelo Scrofani, Stefania Andrea Marino delega ad Enzo Ardilio

L'assemblea, legittimamente costituita nomina Presidente il Sig. Mirko Saraceno e Segretario il Sig. Enzo Ardilio.

Per il primo punto all'odg. Enzo Ardilio e Mirko Saraceno introducono brevemente la questione, evidenziando come la nuova normativa vigente preveda l'obbligo per le Asd di adeguare lo Statuto per quanto riguarda le clausole obbligatorie specificatamente previste nel Dlgs 36/2021 .

Si procede alla lettura, articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione palese (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'assemblea, all'unanimità delibera di approvare le modifiche allo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente (o un suo delegato) viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art.82, commi 3 e 5 del Codice del Terzo settore).

Null'altro essendovi da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18:00, previa stesura, lettura e approvazione del presente verbale.

Nient'altro da discutere il Presidente dichiara sciolta l'assemblea a 18.15

Il Presidente

ASD RUGBY I BRIGANTI APS

Via del Giaggiolo S/N
c/o Campo S. Teodoro Liberato XXV Aprile
95121- Catania (CT)
CF: 93135580871

Il Segretario

I soci

Enzo Ardilio
Mirko Saraceno
Luisa Romano
Rosario Plumari
Piero Mancuso
Susanna Mattone
Stefano Curcuruto
Salvo Cantarella
Marta Mazzucchelli
Angelo Scrofani
Stefania Andrea Marino

Enzo Ardilio

REG.TO AL NR. 1616 SERIE 3
IL 04 LUG. 2024 RISCOSSI € Esente
ALFIO COCO (*)
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
(Sanità Giunta)



ASD RUGBY I BRIGANTI A.P.S.

Via del Giuggiole 214
05121 - Catania (CT)
CF: 03135580871

05121 - Catania (CT)
05121 - Catania (CT)

05121 - Catania (CT)

OGGETTO VERBALE ASSEMBLEA SOCIALE RUGBY I BRIGANTI ASD DEL 19.06.2024

Il giorno 19.06.2024 alle ore 17.00, presso la Clubhouse del Campo San Teodoro in Via del Giuggiole 214, si è riunita in seconda convocazione l'Assemblea dei soci dell'Associazione Rugby I Briganti ASD Onlus nel seguente ordine del giorno:

1) Adeguamento dello Statuto in conformità al D.Lgs. 36/2021 per affiliazione FIR

Sono presenti numero 12 su 20 soci, anche per delega, di seguito si elencano i nominativi dei soci delegati:

Mario Sarnano, Enzo Arditio, Massimo Romano, Rosanna Polizzi, Pietro Mancuso, Susanna Marone, Stefano Curcio, Silvio Caracciolo, Maria Maddalena, Angelo Scatena, Stefano Andrea Marino, delegati ad Enzo Arditio

L'Assemblea, legittimamente costituita, nomina Presidente il Sig. Mario Sarnano e Segretario il Sig. Enzo Arditio.

Per il primo punto all'ordine del giorno, Enzo Arditio e Mario Sarnano introducono brevemente la questione, evidenziando come la nuova normativa vigente preveda l'obbligo per le ASD di adeguare lo Statuto per quanto riguarda le clausole obbligatorie specificamente previste nel D.Lgs. 36/2021.

Si procede alla lettura dell'articolo per articolo, del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente.

Al termine della lettura, l'Assemblea è chiamata alla discussione e alla relativa approvazione, ponendo in votazione l'articolo (per alzata di mano) lo Statuto nella sua integrità.

L'Assemblea, all'unanimità delibera di approvare le modifiche allo Statuto sociale, che viene allegato al presente atto e ne forma parte integrante.

Il Presidente (o un suo delegato) viene quindi incaricato di compiere tutte le pratiche necessarie per la registrazione del presente atto, il quale è esente sia dall'imposta di bollo che dall'imposta di registro (ex art. 82, comma 2, e 2 del Codice del Testo unico).

Nell'atto esordivo da discutere e da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18:00, previa lettura, lettura e approvazione del presente verbale.

Il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 18:15.

ASD RUGBY I BRIGANTI A.P.S.
Via del Giuggiole 214
05121 - Catania (CT)
CF: 03135580871

Il Segretario

REG. TO AL NR. 1012
SERIE 3
RICEVISTO
19.06.2024

Il Presidente



A.S.D. Rugby I Briganti A.P.S.

Via del Giaggiolo snc - 95121 Librino
Catania cod. fisc. 93135580871

Federazione Italiana Rugby affiliazione n°237879
Registro CONI n°50635

Stagione Sportiva 2023/2024

STATUTO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI PROMOZIONE SOCIALE- ASD RUGBY I BRIGANTI APS

Art. 1 - Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Catania, Via del Giaggiolo S/N presso il Campo San Teodoro Liberato XXV Aprile, quale Ente del terzo settore, un'associazione sportiva dilettantistica, brevemente ASD, denominata "RUGBY I BRIGANTI - APS" in conformità al dettato dell'art. 35 del D.Lgs 117/2017. *L'Associazione ha acquisito l'acronimo A.P.S. (Associazione di promozione sociale), qualifica rientrante nella macro-sezione degli E.T.S. (Enti del Terzo settore) all'iscrizione al Registro Unico nazionale del terzo Settore(R.U.N.T.S.).*

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato e la stessa potrà essere sciolta solo con delibera dell'assemblea straordinaria degli associati. Potranno essere istituite sedi secondarie, succursali o uffici sia amministrativi sia di rappresentanza, sia in Italia sia all'estero.

Art. 2 - Oggetto

L'associazione " ASD RUGBY I BRIGANTI APS", più avanti chiamata per brevità Associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro, è apolitica e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e sportive. Il colore sociale è il rosso. L'emblema dell'associazione è rappresentato da un disegno stilizzato raffigurante un pallone ovale in mezzo a una h che rappresenta i pali da rugby formata dai palazzi di librino. L'Associazione accetta incondizionatamente di conformarsi allo Statuto, alle norme e alle direttive del Coni, nonché agli Statuti e regolamenti delle FSN e/o degli Eps e/o discipline sportive associate riconosciuti dal Coni, a cui vorrà affiliarsi. L'associazione si impegna altresì a rispettare le disposizioni emanate dalle Federazioni internazionali di riferimento in merito all'attività sportiva praticata. L'associazione si impegna pertanto ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti del Coni, delle Federazioni, Eps o discipline sportive associate dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le Autorità sportive dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere associativo, tecnico e disciplinare attinenti alla vita dell'Associazione sportiva. L'Associazione si impegna inoltre a garantire l'attuazione e il pieno rispetto dei provvedimenti del Coni e/o delle Federazioni, Eps o discipline sportive associate, e in generale, di tutte le disposizioni emanate a presidio della lotta alla violenza di genere ai sensi dell'articolo 16, D.Lgs. 39/2021. L'Associazione è altresì, caratterizzata dalla democraticità della struttura, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati, dall'elettività delle cariche associative.

Art. 3 - Finalità e attività

L'associazione è apartitica, apolitica e aconfessionale e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato.

L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore di cui alle lettere:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;



A.S.D. Rugby I Briganti A.P.S.

Via del ... 11010 ...
Città del ...

...
...
...

...

PROMOZIONE SOCIALE - ASD RUGBY I BRIGANTI APS STATUTO DI ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA E DI

Art. 1 - Costituzione - Denominazione - Sede - Forma

L'Associazione ha denominazione "RUGBY I BRIGANTI APS" in conformità al decreto del D.Lgs. 11/2017, art. 10, comma 1, lett. a) e al regolamento del CONI, art. 10, comma 1, lett. a). L'Associazione ha sede in ... e la sua forma è quella di Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale.

L'Associazione ha sede legale in ... e la sua sede operativa è in ... L'Associazione ha sede legale in ... e la sua sede operativa è in ... L'Associazione ha sede legale in ... e la sua sede operativa è in ...

Art. 2 - Oggetto

L'Associazione "ASD RUGBY I BRIGANTI APS", per avanti chiamata per brevità Associazione, si fonda sui principi di democrazia e sportività, non ha scopo di lucro, è apolitica e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e sportiva. Il colore sociale è il rosso. L'emblema dell'Associazione è rappresentato da un disegno stilizzato raffigurante un pallone ovale in mezzo a una "H" che rappresenta i pali da rugby. L'Associazione è iscritta al Registro delle Associazioni Sportive Dilettantistiche e di Promozione Sociale del CONI, nonché agli Enti Locali e Regionali. L'Associazione si iscrive alle discipline sportive riconosciute dal CONI e a cui vorrà affiliarsi. L'Associazione si impegna a rispettare le disposizioni emanate dalle Federazioni internazionali di riferimento in merito all'attività sportiva praticata. L'Associazione si impegna pertanto ad accettare eventuali provvedimenti disciplinari, che gli organi competenti del CONI, delle Federazioni, EPS o discipline sportive associate dovessero adottare a suo carico, nonché le decisioni che le Autorità sportive dovessero prendere in tutte le vertenze di carattere associativo, tecnico e disciplinare inerenti alla vita dell'Associazione sportiva. L'Associazione si impegna inoltre a garantire l'attività e il pieno rispetto dei provvedimenti del CONI e delle Federazioni, EPS o discipline sportive associate, e in generale, di tutte le disposizioni emanate a presidio della lotta alla violenza di genere, all'articolo 10, D.Lgs. 30/2021. L'Associazione è altresì, contraria alla discriminazione della donna, dall'uguaglianza dei diritti di tutti gli associati e all'attività delle cosche associative.

Art. 3 - Finalità e attività

L'Associazione è sportiva, apolitica e non confessionale e fonda la propria attività istituzionale ed associativa sui principi costituzionali della democrazia, della partecipazione sociale e sull'attività di volontariato. L'Associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi la seguente attività di interesse generale di cui all'art. 2 del Codice del Terzo Settore, con le lettere:

- a) educazione, istruzione e formazione professionale, in senso della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative;
- b) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, in senso del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- c) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- d) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

A.S.D. Rugby I Briganti A.P.S.

Via del Giaggiolo snc — 95121 Librino
Catania cod. fisc. 93135580871

Federazione Italiana Rugby affiliazione n°237879
Registro CONI n°50635

Stagione Sportiva 2023/2024

- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- m) servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore;
- n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;
- u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

Ed in particolare persegue le seguenti finalità:

1. lo sviluppo e la diffusione dello sport come pratica di vita sociale utilizzando la sinergia con associazioni del Terzo settore e gli organi territoriali.
2. sviluppo e creazione di rapporti sinergici con le realtà sociali del territorio relative alla fragilità fisica e emotiva dei soggetti interessati, con loro accompagnamento in percorsi di riequilibrio che passano attraverso lo sport non solo agonistico ed inteso come benessere e vitalità;
3. sviluppo e creazione di rapporti con le federazioni e gli enti del CIP, Comitato Italiano Paralimpico;
4. rapporti con le scuole del territorio per lo sviluppo del progetto sportivo/ educativo;
5. organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche in genere, con particolare riferimento alla pratica del rugby e discipline similari individuali o a squadre. Essa ha inoltre per scopo la gestione di attività didattiche, corsi e centri sportivi, anche per diversamente abili, l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni, incontri e gare, la formazione e la preparazione individuale e di squadre anche agonistiche, con le finalità e con la osservanza delle direttive, dei regolamenti e degli statuti del CONI e/o degli Enti di promozione sportiva e sociale o federazioni a cui delibererà di aderire.
6. Collaborazione o adesione ad altri enti, sia pubblici sia privati, ivi compresi enti scolastici, con finalità simili, affini o complementari con i quali siano condivisi gli scopi e gli intendimenti.
7. promuove lo sport come strumento di maturazione personale e di impegno sociale basato sul ripudio di ogni forma di razzismo, violenza e intolleranza
8. promuove i valori dello sport ed i principi fondanti della Repubblica Italiana fondata sulla Costituzione, come stile di vita e di pensiero che nasce dal mondo dello sport e si sviluppa nella quotidianità
9. promuovere lo sviluppo e la diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del rugby, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci e degli atleti
10. arrecare benefici a persone svantaggiate in ragioni di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari

Inoltre più precisamente ed in aggiunta anche le seguenti attività:

- La formazione e la preparazione di squadre giovanili e senior;
- L'esercizio e l'organizzazione di attività sportive dilettantistiche, compresa l'attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della disciplina sportiva promossa;
- La promozione e l'organizzazione di gare, tornei ed ogni altra attività sportiva;
- La gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e non, idonea a promuovere la conoscenza del rugby;
- L'attività di acquisizione, gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica dello sport;
- L'organizzazione di attività didattiche per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nelle attività sportive;
- La promozione dell'attività e dell'immagine dell'associazione utilizzando modelli ed emblemi, direttamente o a mezzo terzi.

Svolgere ogni altra attività non specificamente menzionata in tale elenco ma comunque collegata con quelle precedenti



A.S.D. Rugby I Briganti A.P.S.

Via del Giaggiolo snc — 95121 Librino
Catania cod. fisc. 93135580871

Federazione Italiana Rugby affiliazione n°237879
Registro CONI n°50635

Stagione Sportiva 2023/2024

Art. 4 Scopi

L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

- riconoscimento ai fini sportivi ai sensi dell'articolo 10, D.Lgs. 36/2021, ed esercizio in via stabile e principale di organizzazione e gestione di attività sportiva dilettantistica ai sensi dell'articolo 7.1, lettera b), D.Lgs. 36/2021
- sviluppo e diffusione di attività sportive connesse alla disciplina del rugby, intese come mezzo di formazione psico-fisica e morale dei soci;
- gestione di ogni forma di attività agonistica, ricreativa o di ogni altro tipo di attività motoria e no;
- conoscenza e promozione della pratica della citata disciplina;
- attività di gestione, conduzione, manutenzione ordinaria di impianti ed attrezzature sportive abilitate alla pratica del rugby;
- svolgimento di attività didattica per l'avvio, l'aggiornamento e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva del rugby;
- attività ricreativa nella propria sede, sussistendone i presupposti, in favore dei propri soci, ivi compresa, se del caso, la gestione di un posto di ristoro e inoltre in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più attività.

Art. 5 - Svolgimento attività

Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati. Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

L'associazione s'impegna a garantire lo svolgimento delle assemblee dei propri atleti tesserati al fine di nominare il loro rappresentante con diritto di voto nelle assemblee federali.

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Art. 6 - Soci

Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione. Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale aderenti. Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo. Le quote associative sono personali, non sono trasferibili, rivalutabili né restituibili agli associati. L'assemblea può deliberare che, all'atto della prima domanda di ammissione a socio, debba essere versata, oltre la quota associativa prevista per l'esercizio in cui è stata presentata la domanda, anche una quota di ingresso secondo un ammontare predeterminato dalla stessa assemblea. Ai fini sportivi per irreprensibile condotta deve intendersi a titolo esemplificativo e non limitativo una condotta conforme ai principi della lealtà, della probità e della rettitudine sportiva in ogni rapporto collegato all'attività sportiva, con l'obbligo di astenersi da ogni forma d'illecito sportivo e da qualsivoglia indebita esternazione pubblica lesiva della dignità, del decoro e del prestigio dell'associazione, della Federazione Italiana Rugby e dei suoi organi. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano. La qualifica di socio è personale e non è trasmissibile per nessun motivo e titolo. In caso di domanda di ammissione a socio presentata da minorenne, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale. Chi sottoscrive la domanda rappresenta il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione e risponde verso la stessa per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne. Con la sottoscrizione della domanda di ammissione il socio accetta che i propri dati personali siano comunicati agli organismi che procedono al riconoscimento ai fini sportivi e alla relativa certificazione della attività sportiva dilettantistica svolta.

La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo o a un consigliere appositamente delegato dal medesimo consiglio su apposito modulo recante, tra l'altro, un indirizzo di posta elettronica in corso di validità per le dichiarazioni formali e la dichiarazione di condividere le finalità dell'Associazione e l'impegno a



A.S.D. Rugby I Briganti A.P.S.

Via del Giaggiolo snc — 95121 Librino
Catania cod. fisc. 93135580871

Federazione Italiana Rugby affiliazione n°237879
Registro CONI n°50635

Stagione Sportiva 2023/2024

osservarne statuto e regolamenti. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante valutata anche l'irreprensibile condotta morale, civile e sportiva dello stesso. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Art. 7 Diritti e doveri dei soci

I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate. Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni. Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione. I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile. I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti. I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Art. 8 - Perdita della qualità di socio

La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte, tale recesso avrà decorrenza immediata. Resta fermo l'obbligo per il pagamento della quota sociale per l'anno in corso;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata. La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. La perdita della qualifica di associato comporta la decadenza automatica da qualsiasi carica ricoperta sia all'interno dell'APS sia all'esterno per designazione o delega. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Art. 9 - Volontari

Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria. Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni. I soci che prestano attività di volontariato, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 117/2017, sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi. I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Art 10 - Sostenitori

Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo





A.S.D. Rugby I Briganti A.P.S.

Via del Giaggiolo snc — 95121 Librino
Catania cod. fisc. 93135580871

Federazione Italiana Rugby affiliazione n°237879
Registro CONI n°50635

Stagione Sportiva 2023/2024

e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Art. 11- Lavoratori

L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri associati, purché non volontari, laddove necessario ai fini dello svolgimento delle attività d'interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto e al perseguimento delle proprie finalità. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari o al 5 per cento del numero degli associati.

Art. 12 - Organi Sociali e Cariche Elettive

Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) Il Revisore dei conti, laddove eletto. Tutte le cariche sociali sono elettive.

Art. 13 - L'Assemblea

L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascun associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi. L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;
- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 14 - Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito. All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 15 - Compiti dell'Assemblea

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal Consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.



A.S.D. Rugby I Briganti A.P.S.

Via del Giaggiolo snc — 95121 Librino
Catania cod. fisc. 93135580871

Federazione Italiana Rugby affiliazione n°237879
Registro CONI n°50635

Stagione Sportiva 2023/2024

Art 16 - Funzionamento dell'Assemblea

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe. È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota. Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti. Nel caso di svolgimento dell'assemblea in audio o video o comunque mediante mezzi di telecomunicazione in genere è necessario che il presidente e il segretario siano presenti nel medesimo luogo e purché venga garantito il regolare svolgimento democratico dei lavori assembleari e che sul libro presenza venga annotata la modalità di partecipazione.

Per le modifiche statutarie, l'Assemblea straordinaria in prima convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno 2/3 (due terzi) degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione è validamente costituita con la presenza di almeno la metà più uno degli associati e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, l'Assemblea straordinaria delibera, sia in prima che in seconda convocazione, con il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati. Tale quorum si applica anche per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione.

Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda. Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale redatto dal Segretario dell'Assemblea e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario stesso. L'Assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le deliberazioni assembleari devono essere rese note agli associati ed inserite nel libro verbale delle riunioni e deliberazioni dell'Assemblea tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Art. 17 - Consiglio Direttivo della Società

Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili. Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati. Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi. I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore. I consiglieri eletti devono riunirsi entro 15 giorni dalla avvenuta assemblea elettiva su convocazione del presidente uscente o, in caso di mancata convocazione da parte dello stesso, su richiesta scritta della maggioranza del consiglio direttivo uscente. La presenza alla prima riunione dell'associato eletto costituisce formale accettazione della nomina. Gli assenti ingiustificati sono da ritenersi dimissionari.

È fatto divieto agli amministratori dell'Associazione di ricoprire qualsiasi carica in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima FSN, disciplina sportiva associata o Eps riconosciuti dal Coni.

Art. 18 - Convocazione Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri. La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa. In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, con sole 24 ore di preavviso. Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei





A.S.D. Rugby I Briganti A.P.S.

Via del Giaggiolo snc — 95121 Librino
Catania cod. fisc. 93135580871

Federazione Italiana Rugby affiliazione n°237879
Registro CONI n°50635

Stagione Sportiva 2023/2024

presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Art. 19 – Compiti del Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e/o il segretario, fermo restando che entrambe le cariche possono essere ricoperte anche dalla stessa persona;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.
- assume le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione nonché di eventuali volontari e curare l'esecuzione degli adempimenti di cui al D.Lgs. 36/2021 in materia di lavoro sportivo.

Art. 20 - Dimissioni e cause di decadenza del consiglio direttivo e del presidente

In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il Presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni. Il consiglio direttivo potrà avere luogo altresì "da remoto". Il consiglio direttivo tiene, a sua cura, un libro delle proprie adunanze e deliberazioni; le deliberazioni del consiglio direttivo devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario e deve essere messo a disposizione di tutti gli associati con le formalità ritenute più idonee dal consiglio direttivo atte a garantirne la massima diffusione.

Il consiglio direttivo decade per i seguenti casi:

- a) per dimissioni contemporanee della metà più uno dei suoi componenti;
- b) per dimissioni o impedimento definitivo del presidente;
- c) per contemporanea vacanza, per qualsivoglia causa, della metà più uno dei suoi componenti;

Ricorrendo queste ipotesi il presidente o, in caso di suo impedimento o vacanza, il vicepresidente, oppure, in subordine, il consigliere più anziano, dovrà provvedere entro 60 giorni alla convocazione dell'assemblea, da celebrarsi nei successivi 30 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla ordinaria amministrazione, le funzioni saranno svolte dal Presidente in regime di prorogatio.

Art. 21 - Il Presidente

Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza. Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento



A.S.D. Rugby I Briganti A.P.S.

Via del Giaggiolo snc — 95121 Librino
Catania cod. fisc. 93135580871

Federazione Italiana Rugby affiliazione n°237879
Registro CONI n°50635

Stagione Sportiva 2023/2024

le sue mansioni sono esercitate dal Vicepresidente vicario. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente. Oltre che nei casi di decadenza del consiglio direttivo, il Presidente decade:

- a) per dimissioni;
- b) per vacanza, a qualsivoglia causa dovuta
- c) perdita della qualità di associato a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art. 8 del presente Statuto

Ricorrendo queste ipotesi, il vicepresidente o, in subordine, il consigliere più anziano, dovrà entro 60 giorni provvedere alla convocazione dell'assemblea, da celebrarsi nei successivi 30 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione. E Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e all'ordinaria amministrazione, le funzioni saranno svolte dal vicepresidente o dal consigliere più anziano, in regime di prorogatio.

Il presidente viene coadiuvato nel suo lavoro dal vicepresidente il quale viene eletto nell'ambito dal consiglio direttivo a maggioranza dei presenti/rappresentati e sostituisce il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo e in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

Art. 22 - Il Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Art. 23 - Il Segretario

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Art. 24 - L'Organo di controllo

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire. Le controversie di natura patrimoniale insorte tra l'associazione ed i soci e tra i soci medesimi, per qualsivoglia fatto o causa connessa all'attività sportiva federale, che non rientrino nella competenza normale degli organi di giustizia, saranno devolute all'esclusiva competenza di un collegio arbitrale costituito ai sensi dell'art. 52 statuto federale, che tutti i soci si obbligano ad accettare.



A.S.D. Rugby I Bighanti A.P.S.

Via del ... 10131 ...
Città del ...

Federazione Italiana Rugby - Affiliazione n. 123456
Registro CONI n. 20624

Partenza sportiva 2023-2024

Le sue mansioni sono esercitate dal Vicepresidente incaricato. In caso di assenza o impedimento, il Vicepresidente può delegare le sue mansioni a un altro amministratore. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, ritenga che il Vicepresidente non sia in grado di esercitare le sue mansioni, può deliberare la sua rimozione e nominare un nuovo Vicepresidente. Oltre che nei casi di delega, il Presidente delega al Vicepresidente:

- a) per delega;
- b) per incarico a qualsiasi altra carica;
- c) per delega della qualità di amministratore a seguito del verificarsi di una o più delle cause previste dall'art. 8 del presente statuto.

Ritornando a questa ipotesi, il Vicepresidente o, in subordine, il consigliere più anziano, dovrà entro 60 giorni provvedere alla convocazione dell'assemblea da celebrarsi nei successivi 30 giorni, curando nel frattempo l'ordinaria amministrazione. E fino alla sua nuova costituzione o limitatamente agli affari urgenti e all'ordinaria amministrazione le funzioni saranno svolte dal Vicepresidente o dal consigliere più anziano, in regime di prorogatio. Il presidente viene considerato nel suo incarico dal Vicepresidente il quale viene eletto nell'ambito del consiglio direttivo a maggioranza dei presenti rappresentanti. Il presidente in caso di sua assenza o impedimento temporaneo, in quelle mansioni per le quali venga espressamente delegato.

Art. 22 - Il Tesoriere

Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio. Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di natura, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statuari. Il Tesoriere firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Art. 23 - Il Segretario

Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

Art. 24 - L'Organo di controllo

Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 39 del D.Lgs. 11/2001, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico. Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i membri devono essere possessori da almeno uno dei componenti. L'Organo di controllo vigila sull'esecuzione della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 2 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo corretto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio della finanza sociale, solidaria e di attività sociale ed umana che il bilancio sociale sta a indicare in relazione alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale da redigere entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento. I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo e a tal fine possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. L'Organo di controllo può inoltre segnalare, al Presidente del Consiglio, il verificarsi di irregolarità del bilancio di cui all'art. 23, comma 1, del D.Lgs. 11/2001 in relazione agli atti con i quali l'Organo di controllo da revisione degli iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea del socio elegge l'Organo di controllo per la durata di un anno, con possibilità di rinnovo. La funzione di controllo è esercitata da persone fisiche, che non ricoprono nella comunità attività di natura commerciale o di lucro, e che non sono sottoposti a vincoli di esclusiva professionale. La loro nomina è riservata all'Assemblea, che non può delegare la sua funzione di controllo ad un altro organo. La loro nomina è riservata all'Assemblea, che non può delegare la sua funzione di controllo ad un altro organo.



A.S.D. Rugby I Briganti A.P.S.

Via del Giaggiolo snc — 95121 Librino
Catania cod. fisc. 93135580871

Federazione Italiana Rugby affiliazione n°237879
Registro CONI n°50635

Stagione Sportiva 2023/2024

Art. 25 - Revisore legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro. Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti. In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Art. 26 - Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 27 - Entrate

Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 28 - Il Patrimonio

Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione. Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione. È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 29 - Libri sociali

L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;



A.P.S. Ruggi I Bagnoli A.P.S.

La presente è stata approvata dal Consiglio d'Amministrazione in data 11/11/2017
Il Presidente del Consiglio d'Amministrazione
[Signature]

Art. 25 - Patrimonio sociale del club

Il Patrimonio sociale del club è costituito dalle quote sociali versate dai soci. Il Patrimonio sociale è gestito separatamente dal Patrimonio del club e non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli per i quali è stato costituito. Il Patrimonio sociale è iscritto in un apposito libro, tenuto in forma di bilancio, che deve essere depositato presso il Registro delle Imprese.

Art. 26 - Patrimonio sociale e bilancio

Il Patrimonio sociale è iscritto in un apposito libro, tenuto in forma di bilancio, che deve essere depositato presso il Registro delle Imprese. Il Patrimonio sociale è gestito separatamente dal Patrimonio del club e non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli per i quali è stato costituito. Il Patrimonio sociale è iscritto in un apposito libro, tenuto in forma di bilancio, che deve essere depositato presso il Registro delle Imprese.

Art. 27 - Entrate

Le entrate dell'Associazione sono costituite da: quote sociali, quote di partecipazione, contributi, donazioni, proventi da attività, ecc. Le entrate sono destinate a: pagare le spese di gestione, a costituire il Patrimonio sociale, a versare le quote sociali, ecc. Le entrate sono iscritte in un apposito libro, tenuto in forma di bilancio, che deve essere depositato presso il Registro delle Imprese.

Art. 28 - Il Patrimonio

Il Patrimonio sociale è costituito dalle quote sociali versate dai soci. Il Patrimonio sociale è gestito separatamente dal Patrimonio del club e non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli per i quali è stato costituito. Il Patrimonio sociale è iscritto in un apposito libro, tenuto in forma di bilancio, che deve essere depositato presso il Registro delle Imprese.

Art. 29 - Il club sociale

Il club sociale è costituito dai soci. Il club sociale è gestito separatamente dal Patrimonio del club e non può essere utilizzato per scopi diversi da quelli per i quali è stato costituito. Il club sociale è iscritto in un apposito libro, tenuto in forma di bilancio, che deve essere depositato presso il Registro delle Imprese.



A.S.D. Rugby I Briganti A.P.S.

Via del Giaggiolo snc — 95121 Librino
Catania cod. fisc. 93135580871

Federazione Italiana Rugby affiliazione n°237879
Registro CONI n°50635

Stagione Sportiva 2023/2024

- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.
- e)

Art. 30 - Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo. Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale. Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Art. 31 - Bilancio sociale e informativa sociale

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Art. 32 - Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art. 20, comma 2 dello statuto.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Art. 33 - Norma finale

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni e alle loro eventuali variazioni. Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni dello statuto e dei regolamenti della Federazione Italiana Rugby a cui l'associazione è affiliata.

Catania 19.06.2024

Il Presidente Mirko Saraceno

Il Vicepresidente Enzo Ardilio

Il Tesoriere Salvatore Cantarella

Il Segretario Luisa Romano

Il componente del Consiglio Direttivo Rosario Plumari